



PROFUMO MALIA 250 ml (GREEN TEA - MOJITO,
BREZZA MARINA, VANILLA, VETYVER)
Data della precedente revisione: ---
Data ultimo aggiornamento: 05/12/2020
Indice di revisione: 0
Pag. 1 di 11

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ		
1.1	Identificazione del prodotto/sostanza	PROFUMO MALIA 250 ml Profumazioni: GREEN TEA - MOJITO, Top BREZZA MARINA, VANILLA, Top VETYVER
1.2	Descrizione e utilizzo	Spray profumatore ambientale. Per uso domestico e professionale. Usi sconsigliati: non utilizzare in ambiti diversi da quelli indicati
1.3	Identificazione Fornitore	ECO AIR S.R.L.
	Indirizzo	Via Enrico Fermi 6 - 26837 Mulazzano (LO)
	Recapito Telefonico	+39 02 98274122
	Fax	+39 02 98274122
	Riferimento e indirizzo E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza	info@ecoaironline.com
1.4	Numero Telefonico di Emergenza	ECOAIR S.r.l. Tel: +39 02 98274122 (H 09,00 – 17,00) ELENCO NUMERI TELEFONICI CENTRO ANTIVELENI IN ITALIA ROMA CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù". Tel: 06 68593726 FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia. Tel: 0881 732326 MILANO Ospedale Niguarda Ca' Granda. Tel : 02 66101029 NAPOLI Ospedale Riuniti Cardarelli. Tel : 081 7472870 ROMA Policlinico Agostino Gemelli. Tel : 06 3054343 ROMA Policlinico Umberto I. Tel : 06 490663 PAVIA CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Tel: 0382 24444 BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Tel.: 800 883300 FIRENZE Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Tel.: 055 7947819 VERONA Azienda Ospedaliera Integrata. Tel: 800011858

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

2	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
	Classificazione di pericolosità ai sensi del Reg. 1272/2008/CE	
	DEFINIZIONE	MISCELA
2.1	CLASSIFICAZIONE E CATEGORIE DI PERICOLO	Aerosol, cat. 1 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, cat. 3 Irritazione oculare cat. 2
	Pericoli per l'uomo	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, cat. 3 Irritazione oculare cat. 2
	Pericoli fisici e chimici	Aerosol, cat. 1
	Pericoli per l'ambiente	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Elementi dell'etichetta	
	PERICOLO	
		
	SOSTANZE SU ETICHETTA	2-PROPANOLO
	Indicazioni di pericolo	
	H222 – Aerosol estremamente infiammabile	
	H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato	
	H319 – Provoca grave irritazione oculare	
	H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini	
2.2	EUH208 – Contiene: (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica	
	Consigli di prudenza	
	PREVENZIONE	
	P102 – Tenere fuori della portata dei bambini	
	P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare	
	REAZIONE	
	P370 + P378 – In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere estinguente	
	P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare	
	P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico	
	CONSERVAZIONE	

	SMALTIMENTO	

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

Altri pericoli									
2.3	<table border="1"> <tr> <td>La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII</td> <td>Non applicabile</td> </tr> <tr> <td>La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII</td> <td>Non applicabile</td> </tr> <tr> <td>Effetti acuti e cronici su organi e sistemi: sintomi clinici su organi bersaglio e sul sistema endocrino</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per l'esatta identificazione degli organi oggetto dell'azione delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, l'individuazione dei sintomi, e la corretta conoscenza della gravità dei danni alla salute o all'ambiente, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Le informazioni relative all'esatta identificazione dell'azione dei componenti della miscela o non sono disponibili o non sono significativamente rilevanti in relazione alla pericolosità del prodotto</td> </tr> <tr> <td>Altri pericoli non menzionati nella classificazione</td> <td>Nessuno</td> </tr> </table>	La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile	La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile	Effetti acuti e cronici su organi e sistemi: sintomi clinici su organi bersaglio e sul sistema endocrino	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per l'esatta identificazione degli organi oggetto dell'azione delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, l'individuazione dei sintomi, e la corretta conoscenza della gravità dei danni alla salute o all'ambiente, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Le informazioni relative all'esatta identificazione dell'azione dei componenti della miscela o non sono disponibili o non sono significativamente rilevanti in relazione alla pericolosità del prodotto	Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Nessuno
La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile								
La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile								
Effetti acuti e cronici su organi e sistemi: sintomi clinici su organi bersaglio e sul sistema endocrino	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per l'esatta identificazione degli organi oggetto dell'azione delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, l'individuazione dei sintomi, e la corretta conoscenza della gravità dei danni alla salute o all'ambiente, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Le informazioni relative all'esatta identificazione dell'azione dei componenti della miscela o non sono disponibili o non sono significativamente rilevanti in relazione alla pericolosità del prodotto								
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Nessuno								

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele: applicabile

Nome chimico delle sostanze pericolose presenti	CAS N.	EC N.	Pittogrammi		Classificazione, Indicazioni H di pericolo Il testo integrale delle indicazioni H è riportato in sezione 16	Conc. [%]
2-PROPANOLO INDEX N.: 603-117-00-0 REACH REG. N.: 01-2119457558-25-xxxx	67-63-0	200-661-7	PERICOLO		Flam liq. 2_H225 Eye irrit. 2_H319 STOT SE 3_H336	3,75 ± 0,25
						

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti.

Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute).

Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti. Percentuale propellenti = 88,85%

Non sono presenti ingredienti addizionali in misura significativa rispetto alle soglie di significatività stabilite dal Reg. 1272/2008/CE o che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Non sono presenti nanocomposti

Il limiti superiori degli intervalli indicati di concentrazione sono esclusi

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8

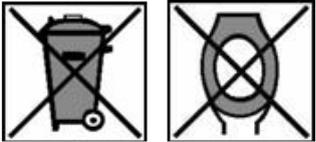
SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO		
Descrizione delle misure di primo soccorso		
4.1	Contatto con gli occhi	Sciagquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se il problema persiste consultare un medico
	Contatto con la cute	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli
	Ingestione	Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico
	Inalazione	Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico
	Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato
	Altre informazioni	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati
Principali sintomi ed effetti dose-dipendenti, sia acuti e che ritardati (vedi anche sez 11)		
4.2	Sistema nervoso	Vertigini, narcosi, mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione
	Ingestione	Nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento
	Inalazione	Irritazione
	Contatto con la pelle	Moderata irritazione, delipidizzazione, possibili effetti allergici
	Contatto con gli occhi	Irritazione
Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali		
4.3	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Non è noto nessun trattamento specifico	
5 MISURE ANTICENDIO		
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Il gas propellente di questo spray è estremamente infiammabile. La miscela ad azione profumante contiene 2-propanolo, liquido classificato facilmente infiammabile. In caso di coinvolgimento in un incendio, usare: schiuma, polveri chimiche, anidride carbonica (CO ₂), acqua nebulizzata. Nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata
5.2	Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	Si sconsiglia l'uso di getto d'acqua pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per prevenire incendi ed esplosioni
5.3	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di coinvolgimento in un incendio, esposto ad alta temperatura, può decomporre e sviluppare sostanze pericolose come ossidi di carbonio, ossidi di azoto, fumi pesanti. Non inalare i gas e i fumi derivanti
5.4	Mezzi protettivi specifici	Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente
5.5	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), quanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE							
Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza							
6.1	<table border="1"> <tr> <td>Per chi non interviene direttamente</td> <td>Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale</td> </tr> <tr> <td>Per chi interviene direttamente</td> <td>Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.</td> </tr> </table>	Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale	Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.		
Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale						
Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.						
6.2	<p>Misure di protezione ambientale</p> <p>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria)</p> <div style="text-align: right;">  </div>						
Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica							
6.3	<table border="1"> <tr> <td>Piccola fuoriuscita</td> <td>Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.</td> </tr> <tr> <td>Versamento grande</td> <td>Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circonscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente inerte, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.</td> </tr> </table>	Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.	Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circonscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente inerte, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.		
Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.						
Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circonscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente inerte, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.						
Riferimenti ad altre sezioni							
6.4	<table border="1"> <tr> <td>Numeri telefonici di emergenza</td> <td>Vedere la Sezione 1</td> </tr> <tr> <td>Dispositivi di protezione individuale.</td> <td>Vedere la Sezione 8</td> </tr> <tr> <td>Trattamento dei rifiuti</td> <td>Vedere la Sezione 13</td> </tr> </table>	Numeri telefonici di emergenza	Vedere la Sezione 1	Dispositivi di protezione individuale.	Vedere la Sezione 8	Trattamento dei rifiuti	Vedere la Sezione 13
Numeri telefonici di emergenza	Vedere la Sezione 1						
Dispositivi di protezione individuale.	Vedere la Sezione 8						
Trattamento dei rifiuti	Vedere la Sezione 13						

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO		
7.1	Manipolazione, Indicazioni per una gestione sicura	<p>Evitare il contatto diretto con gli occhi e con la pelle. Evitare il surriscaldamento. Non inalare gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente al di fuori della specifica destinazione d'uso</p> 
7.2	Stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità	<p>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, a temperatura inferiore a 50°C. Conservare i contenitori lontano da materiali incompatibili, verificando la sezione 10</p>
7.3	Usi finali specifici	<p>Spray profumatore ambientale. Per uso domestico e professionale</p>
8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
Parametri di controllo		
Sostanza		Valore
8.1	2-Propanolo	<p>TLV - 8 ore (Germania AGS) = 500 mg/m³ TLV - 8 ore (USA NIOSH) = 980 mg/m³ TLV - STEL, 15 min (Germania AGS) = 1000 mg/m³ TLV - STEL, 15 min (USA NIOSH) = 1225 mg/m³</p>
		<p><i>Consumatori</i> DNEL Orale (lungo termine, sistemico) = 26 mg/Kg/giorno DNEL Inalazione (lungo termine, sistemico) = 89 mg/m³ DNEL Cutaneo (lungo termine, sistemico) = 319 mg/kg/giorno</p>
		<p><i>Lavoratori</i> DNEL Inalazione (lungo termine, sistemico) = 500 mg/m³ DNEL Cutaneo (lungo termine, sistemico) = 888 mg/kg/giorno</p>
		<p>PNEC Acqua dolce = 140,9 mg/l PNEC Acqua marina = 140,9 mg/l PNEC Sedimenti di acqua dolce = 552 mg/kg PNEC Sedimenti marini = 552 mg/kg PNEC Compartimento terrestre = 28 mg/l</p>
	Procedure di prevenzione e monitoraggio consigliate	<p>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti</p>
Controllo dell'esposizione		
8.2	Dispositivi di protezione ambientale	<p>In generale, le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili</p>

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

Protezione delle vie respiratorie	Non strettamente necessario in caso di normale e corretto utilizzo. In caso di superamento dei valori di soglia (es. OEL) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato	
Protezione degli occhi	Rischio applicabile. In caso di necessità di protezione, si consiglia l'uso di dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)	
Protezione delle mani	Non strettamente necessario in caso di normale e corretto utilizzo. In caso di contatto diretto, si consiglia proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. norma EN 374)	
Protezione della cute e del corpo	Non necessario in caso di normale e corretto utilizzo. Nel caso che sia valutata una necessità di protezione, indossare indumenti a protezione della pelle, in relazione alle modalità di uso e ai rischi valutati connessi	

9	PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE	
	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
	Aspetto	Aerosol
	Colore	Incolore
	pH	Non applicabile
	Odore	Alcoolico con profumazioni caratteristiche: GREEN TEA - MOJITO, BREZZA MARINA, VANILLA, VETYVER
	Soglia olfattiva	Dato non disponibile per la miscela
	Flash point	Non applicabile
	Punto di inizio fusione	Dato non disponibile
	Punto di inizio ebollizione	Non applicabile
9.1	Tensione di vapore	2-Propanolo = 60,02 hPa a 20°C
	Densità di vapore (aria = 1)	Dato non disponibile
	Densità relativa a 20°C	0,59 ± 0,01 g/cm ³
	Solubilità in acqua	Non applicabile
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	2-Propanolo = 0,05
	Temperatura di autoaccensione	Dato non disponibile
	Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
	Viscosità	Non applicabile
	Caratteristiche di esplosività	Aria e vapori concentrati di propellente e di 2-propanolo possono formare una miscela infiammabile e potenzialmente esplosiva
	Proprietà comburenti/ossidanti	Non applicabile
9.2	Altre informazioni	
	Nessuna	

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

10		STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1	Reattività	Stabile in condizioni normali. Non sono disponibili ulteriori informazioni	
10.2	Stabilità chimica	La miscela è stabile nelle condizioni d'uso e di conservazione consigliate	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna ulteriore informazione disponibile	
10.4	Condizioni da evitare	Evitare il surriscaldamento	
10.5	Materiali incompatibili	Acidi forti, agenti alcalini forti, ossidanti forti	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di coinvolgimento in un incendio, esposto ad alta temperatura, può decomporre e sviluppare tracce sostanze pericolose come ossidi di carbonio e fumi pesanti	
11		INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Effetti tossicologici			
11.1	Tossicità Acuta	Miscela	Ingestione LD50 = non classificato Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
			Inalazione LC50 = non classificato Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
			Contatto cutaneo LD50 = non classificato Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
		2-PROPANOLO	Ingestione LD50 (ratto) = 4710 mg/Kg Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
			Inalazione LC50 (ratto) = 72,6 mg/l/4 h Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
			Contatto cutaneo LD50 (ratto) = 12800 mg/Kg Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Effetti sugli occhi	Irritazione oculare, cat. 2	
	Effetti sulla pelle	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Inalazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Sensibilizzazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La miscela contiene sostanze sensibilizzanti ad azione profumante in misura inferiore al limite di soglia previsto per la classificazione (R)-p-menta-1,8-diene	
Ingestione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
Contatto cutaneo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola e ripetuta	Tossicità specifica per gli organi bersaglio, esposizione singola, cat. 3. Può provocare sonnolenza o vertigini		
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
Proprietà CMR			
11.2	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Mutagenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
11.3	Altre informazioni: metabolismo, cinetica, meccanismo di azione, effetti sul sistema endocrino per effetti a breve e a lungo termine		
	La miscela può irritare gli occhi. L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. L'inalazione di significative quantità può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. Esposizione a lungo termine: il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute		

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

12		INFORMAZIONI ECOLOGICHE
12.1	Tossicità acuta	La miscela è classificata non pericolosa per gli ambienti acquatici con effetti acuti 2-Propanolo LC50 – Pesci = 9640 mg/l - 96 h EC50 – Invertebrati acquatici EC50 > 10000 mg/l - 24 h
	Tossicità cronica	La miscela è classificata non pericolosa per gli ambienti acquatici con effetti di lunga durata 2-Propanolo Tossicità a lungo termine per i pesci: dati non disponibili Log NOEC = 3,37 - 16 g EC10 / NOEC – Alghe = 1800 mg/l – 10 g
12.2	Dati sull'eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili. Tutte le sostanze presenti nella miscela sono facilmente biodegradabili (OECD 301 D)
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili. 2-PROPANOLO Evaporano in atmosfera rapidamente se versati sulla terra. Tutte le sostanze presenti nella miscela hanno un basso potenziale di bioaccumulo
12.4	Mobilità nel suolo	Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. Per le caratteristiche dei componenti della miscela si prevede un'elevata mobilità nel suolo 2-PROPANOLO Se rilasciato nell'ambiente si ripartiscono in aria e acqua. Scarsamente assorbiti al suolo o nei sedimenti
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Per la valutazione PBT e vPvB delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Questa miscela non contiene sostanze valutate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
12.6	Altri effetti avversi	La miscela non contiene composti organici alogenati (AOX). Nessuna ulteriore informazione

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Prodotto La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile, al di fuori del suo normale e appropriato utilizzo. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti
		Imballo La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione diretta ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno e corsi d'acqua superficiali
13.2	Codice CER rifiuto	Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) applicabile nell'ambito del processo che ha generato il rifiuto

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO			
14.1	Numero ONU	1950	
14.2	Nome di spedizione	Trasporto via terra (ADR/RID): AEROSOL Trasporto via mare (IMDG): AEROSOLS Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): AEROSOLS, FLAMMABLE	
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Trasporto via terra (ADR/RID) Classe: 2 Etichetta: 2.1 N. di pericolo (n. Kemler): --- Codice di restrizione in galleria: D Quantità Limitate: 1 L	
		Trasporto via mare (IMDG) Classe: 2 Numero EmS : F-D / S-U Prescrizioni speciali : LQ 1 D E 2 Quantità Limitate: 1 L	
		Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) Classe: 2 Cargo: Quantità massima: 150 Kg - Istruzioni Imballo: 203 Pass.: Quantità massima: 75 Kg - Istruzioni Imballo: 203 Istruzioni particolari: A145, A167, A802	
14.4	Gruppo di imballaggio	n.a.	
14.5	Pericoli per l'ambiente	Trasporto via terra (ADR/RID): No Trasporto via mare (IMDG): No Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): No	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Aerosol infiammabile Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento	
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile	
15 INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA			
15.1	Riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none"> D.Lgs 81/2008 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro): allegato 38 (Valori limite di esposizione professionale) Reg. 1272/2008/CE (classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Reg. 1907/2006/CE. Restrizioni ai sensi dell'Allegato 17 del Reg. Reach e successive modifiche: restrizioni n. 40 Sostanze incluse nella candidate list (SVHC) alla data di emissione della presente scheda: nessuna Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato 14 del Reg. Reach): nessuna D.Lgs. 475/1992 modificato dal D.Lgs. 10/1997, attuazione della Dir. 89/686/CEE, relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale Germania, Administrative Regulation of Substances Hazardous to Water (VwVwS). Classe di pericolosità per le acque: WGK 1 (poco pericoloso per le acque) Dir. Seveso III; D.Lgs 344/99 (e succ.mod.): applicabile, cat. P3A Direttiva ROHS III: non applicabile Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi: applicabile Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile 	
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3	

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

16 ALTRE INFORMAZIONI	
16.1	<p>Abbreviazioni e acronimi</p> <p>CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Reg. (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP LD50 = dose letale per il 50% dei soggetti (orale, cutanea, inalatoria) LC50 = concentrazione letale per il 50% dei soggetti EC50 = concentrazione massima effettiva per il 50% dei soggetti PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile</p>
16.2	<p>Classificazioni e Indicazioni di pericolo indicate nelle sezioni 2 e 3</p> <p>H222 – Aerosol estremamente infiammabile H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato H319 – Provoca grave irritazione oculare H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini EUH208 – Contiene: (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica</p>
16.3	<p>Riferimenti bibliografici</p> <p>ECDIN - Environmental Chemical Data and Information Network IUCLID - International Uniform Chemical Information Data Base ECHA C&L inventory NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances IFA_GESTIS - http://limitvalue.ifa.dguv.de/ TOXNET - https://toxnet.nlm.nih.gov/</p>
16.4	<p>Modifiche rispetto alla revisione precedente</p> <p>Prima emissione</p>
16.5	<p>Ulteriori informazioni</p> <p>Le informazioni ivi riportate sono aggiornate al Reg. 1272/2008/EC e successive modifiche. Il prodotto è conforme agli adempimenti previsti al titolo II del Reg. 1907/2006/CE (registrazione delle sostanze). Nessuna delle sostanze presenti in questo prodotto è soggetta ad autorizzazione (all. 14) o è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC ai sensi del Reg. REACH, al momento dell'emissione della presente scheda.</p>
16.6	<p>Avviso</p> <p>Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Reg. 878/2020/UE. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzazione specifica del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo semplice di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. Questa elencazione non deve essere considerata come esauriente. Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre indirizzata su rischi eventualmente incorsi allorché un prodotto è utilizzato per altri impieghi rispetto a quello per cui è stato concepito. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competano altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati.</p>